



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3666

Seduta del 02/07/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

MARGHERITA PERONI

MARCELLO RAIMONDI

GIOVANNI ROSSONI

LUCIANA MARIA RUFFINELLI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni di concerto con l'Assessore Luciano Bresciani

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DELLA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA -
(DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BRESCIANI) - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO
REGIONALE)

Il Dirigente

Giovanni Leo

Il Direttore Generale

Carlo Lucchina

Il Segretario Generale

Nicolamaria Sanese

Il Direttore Centrale

Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 13 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la d.g.r. 9146 del 30 marzo 2009 di approvazione dell'ipotesi di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della nuova Città della salute, della ricerca e della didattica sottoscritto in data 7 aprile 2009 da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Comune di Milano, Comune di Novate Milanese, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Azienda Ospedaliera Sacco e Università degli Studi di Milano;
- le deliberazioni n. 32 del 3 giugno 2009 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", n. 144 del 9 giugno 2009 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" e n. 417 del 10 giugno 2009 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Polo Universitario Luigi Sacco, che stabiliscono di promuovere la costituzione, tra gli stessi Enti, di un Consorzio denominato Consorzio Città della Salute e della Ricerca e richiedono alla Regione Lombardia l'autorizzazione alla costituzione del Consorzio;
- la d.g.r. n. 9834 del 15 luglio 2009, con la quale si stabilisce che, alla costituzione del Consorzio Città della Salute e della Ricerca, quest'ultimo subentrerà alla Regione Lombardia nelle funzioni di stazione appaltante;
- la d.g.r. n. VIII/9912 del 29 luglio 2009 con la quale la Regione Lombardia ha autorizzato la costituzione del Consorzio Città della Salute e della Ricerca e, contestualmente, approvato lo schema di Statuto che definisce le finalità e le attività del Consorzio stesso;
- la d.g.r. n. 10920 del 23 dicembre 2009 con la quale si approva l'ipotesi di Atto integrativo dell'Accordo di Programma sottoscritto il 7 aprile 2009 e lo schema di disciplinare d'incarico per l'affidamento al Consorzio Città della Salute e della Ricerca delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione della nuova Città della salute, della ricerca e della didattica;

PRESO ATTO:

- che il 4 luglio 2011 in considerazione del costo totale dell'investimento di 520,825 milioni €, di cui 228,720 milioni € a carico di Regione, e della contrazione delle risorse statali, è stato sottoscritto un protocollo tra la Regione



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Lombardia, Consorzio Città della Salute e della Ricerca, Infrastrutture lombarde SpA e Nerviano Medical Science per suddividere la realizzazione del progetto in due fasi realizzative distinte, in base al quale:

- in 1ª fase si prevede la realizzazione di una struttura destinata ad ospitare le due nuove sedi di Besta e Tumori nonché le attività funzionali a garantire l'integrazione, nell'ambito della ricerca con le vicine aree della Nerviano Medical Science, per costo totale dell'investimento di 450 milioni € e, in considerazione del costo complessivo stimato dell'intervento, la Regione ha stabilito di incrementare il contributo da destinare all'intervento, ad un importo complessivo di 328 milioni € a carico della Regione;
- in 2ª fase si prevede la riqualificazione dell'A.O. Sacco e l'integrazione con le due nuove sedi del Besta e del Tumori; interventi che, allo stato attuale, non hanno copertura finanziaria;
- del sensibile mutamento del quadro economico di riferimento del progetto, nonché del conseguente aumento dell'impegno economico di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che:

- la scelta di costituire il Consorzio, con il compito di coordinare i vari attori nelle differenti fasi progettuali per l'attuazione dell'intervento Città della Salute e della Ricerca, si è rivelata essenziale e ha consentito un avanzamento progettuale significativo, che ha prodotto uno studio di fattibilità dell'intervento condiviso dalle Fondazioni IRCCS Besta e Tumori nei suoi contenuti funzionali e sanitari, approvato con deliberazione del Direttore del Consorzio Città della Salute in data 11 ottobre 2011 ed illustrato all'Unità tecnica dei LL.PP. della Regione Lombardia in data 26 ottobre 2011;
- l'esigenza del contenimento dei costi degli apparati amministrativi di tutte le Amministrazioni Pubbliche ha consigliato, tuttavia, di valutare l'ipotesi di scioglimento del Consorzio;

VISTO il verbale dell'assemblea dei consorziati che riunitosi in data 20 dicembre 2011 hanno deliberato lo scioglimento del Consorzio Città della Salute e della Ricerca e nel quale si precisa, tra l'altro che, grazie al costante impegno del Consorzio Città della Salute e della Ricerca si sia pervenuto alla definizione e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

condivisione tra i consorziati medesimi, per gli aspetti tecnico-economici e scientifico-sanitari, dello Studio di fattibilità;

CONSIDERATO che:

- le criticità evidenziate nel Collegio di Vigilanza del 22 dicembre 2011 e legate alla localizzazione della Città della Salute e della Ricerca nell'area di Vialba, ovvero alla necessità di realizzare nuovi interventi per il potenziamento dell'accessibilità pubblica e privata, per la protezione idrogeologica dell'area e per l'acquisizione delle aree di proprietà dell'INPS, che quantificate in risorse aggiuntive pari a 80 milioni di € sono state ritenute non oltremodo sostenibili dalla Regione nel Collegio di Vigilanza del 22 febbraio 2012, a fronte di un impegno regionale già rilevante di 328 milioni di €, su un importo complessivo di 450 milioni di €;
- il Collegio di Vigilanza del 22 marzo 2012, sulla base delle risultanze degli incontri tecnici effettuati finalizzati a verificare la possibilità di superare le criticità di cui al punto precedente, ha preso atto dell'impossibilità di realizzare la Città della Salute nell'attuale localizzazione di Vialba, concordando la "risoluzione" dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2009 relativamente all'ambito di intervento di Vialba;
- secondo il mandato del Collegio di Vigilanza del 22 marzo 2012, nel corso degli incontri tecnici di approfondimento, si sono verificate ed esaminate nuove possibili localizzazioni, tra le quali la Piazza d'armi della Caserma Perrucchetti di Milano proposta dal Comune di Milano e le aree proposte dal Comune di Sesto San Giovanni situate all'interno del progetto di riqualificazione delle aree dismesse dagli stabilimenti ex Falck;
- nel corso degli incontri tecnici sono state analizzate le due proposte avanzate, sulla base di specifici elementi, tra i quali il rimpiego dello Studio di fattibilità già redatto dal Consorzio Città della Salute, la dimensione dell'area, i tempi per il trasferimento a titolo gratuito dell'area alla Regione, il livello di accessibilità pubblica e privata, i tempi e i costi per l'esecuzione di eventuali bonifiche, nonché l'impatto sulle professionalità sanitarie;
- sulla base degli esiti degli incontri tecnici, esposti nel Tavolo Istituzionale del 24 aprile 2012 le due proposte si sono ritenute dal punto di vista tecnico-urbanistico entrambe idonee alla realizzazione del progetto, seppur si è



Regione Lombardia

LA GIUNTA

precisata l'importanza per la Regione al fine di garantire l'effettiva e concreta fattibilità dell'intervento e la successiva cantierabilità del progetto di avere certezza dei tempi per la cessione dell'area a titolo gratuito alla Regione e nelle idonee condizioni ambientali;

CONSIDERATO, inoltre, che la Regione ha esaminato anche la possibilità di:

- realizzare l'intervento in adiacenza all'ospedale Niguarda o al Policlinico ma che nessuna delle due ipotesi è risultata praticabile in quanto le aree libere delle strutture sanitarie sopra richiamate non hanno le dimensioni idonee ad ospitare l'intervento città della salute;
- riqualificare le attuali sedi ma che entrambe presentano un grado di vetustà immobiliare non adeguabile agli standard elevati di cui la Città della salute necessita. Inoltre vi è carenza di parcheggi e carenza di accessibilità con i trasporti pubblici;

VISTE:

- la lettera del Presidente della Regione del 18 aprile 2012 con la quale si chiede al Comune di Milano di avere una maggiore certezza in ordine alle modalità e ai tempi di acquisizione dell'area Piazza d'armi della caserma Perrucchetti, di proprietà del Ministero della Difesa;
- la lettera del Sindaco del Comune di Milano del 2 maggio 2012 con la quale si chiede, tra l'altro, di "sopersedere allo stato nella individuazione definitiva della localizzazione" al fine di delineare i contenuti del progetto complessivo della Città della salute, e in merito alla disponibilità dell'area allega una nota del Ministero della Difesa con la quale si esprime una condivisione di "massima" all'ipotesi di destinare una parte del sedime di proprietà dello stesso Ministero alla Città della salute, senza tuttavia esprimersi circa la gratuità della cessione e dei relativi tempi;
- la lettera del Presidente della Regione del 21 maggio 2012 con la quale si chiede al Comune di Milano e al Comune di Sesto San Giovanni, ribadendo di avere certezza dei tempi di disponibilità dell'area, di acquisire entro il 29 maggio 2012 "una formale e giuridicamente idonea promessa irrevocabile di cessione gratuita dell'area da parte della proprietà condizionata alla scelta di localizzazione da parte della Regione";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- la lettera di risposta del Sindaco di Sesto San Giovanni con la quale si trasmette l'impegno unilaterale della società Sesto Immobiliare SpA, proprietaria dell'area, a cedere gratuitamente la parte di area per la realizzazione dell'intervento, già comprese tra le aree previste in cessione in base alla convenzione urbanistica approvata, unitamente al correlato Programma Integrato di Intervento, approvato dal consiglio comunale in data 30 aprile 2012, e a provvedere a propria cura e spese alla bonifica dei sedimenti in tempo utile a garantire l'apertura del cantiere;

CONSIDERATO inoltre che nel Tavolo Istituzionale del 29 maggio 2012:

- il Presidente della Regione ha ribadito, a conferma della valenza sanitaria e sociale della Città della Salute, che gli elementi fondamentali per definire la soluzione localizzativa, oltre alle migliori condizioni economiche, logistiche e ambientali, sono l'utilizzo dello studio di fattibilità già redatto, salvaguardandone la valenza progettuale con particolare riguardo agli aspetti funzionali e sanitari definiti con le Fondazioni Tumori e Besta, e la necessità di disporre in tempi rapidi dell'area sulla quale realizzare l'intervento;
- il Sindaco del Comune di Milano ha chiesto tempo sino al 30 giugno 2012 per produrre la documentazione relativa all'impegno del Ministero di cedere gratuitamente l'area ribadendo, tuttavia, l'esigenza di avviare un nuovo iter per definire un nuovo progetto per il polo ospedaliero Città della Salute;
- la decisione sulla localizzazione dell'area è stata rinviata al 13 giugno 2012;

CONSIDERATO, altresì, che con lettera del 30 maggio 2012 il Sindaco di Milano ha evidenziato che la data del 13 giugno 2012 sarebbe vicina e tassativa tale da "rendere impossibile ogni confronto" e che conseguentemente il Presidente della Regione, accogliendo la richiesta del Comune di Milano, ha rinviato, con lettera del 4 giugno 2012, la convocazione del Tavolo Istituzionale al 30 giugno 2012;

PRESO ATTO delle determinazioni del Tavolo Istituzionale del 30 giugno 2012, nel corso del quale:

- si sono ripercorsi gli esiti degli approfondimenti effettuati sulle possibili localizzazioni alternative all'area di Vialba esplorate, quali l'area della Piazza d'armi della caserma Perrucchetti e l'area ex Falck;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- è stata confermata l'assenza di certezza circa il trasferimento a titolo gratuito dell'area Piazza d'armi della caserma Perrucchetti, in quanto il Comune di Milano non ha prodotto nei tempi concordati un atto giuridicamente idoneo da parte del Ministero della Difesa, proprietario dell'area;
 - il Comune di Sesto S. Giovanni ha confermato che l'area sarà consegnata gratuitamente alla Regione e che la bonifica sarà a carico della società proprietaria dell'area e che relativamente a tale aspetto il progetto di bonifica sarà approvato entro novembre 2012;
 - si è conseguentemente ritenuto valido, quale ambito di intervento per la realizzazione della Città della Salute e della Ricerca, le aree proposte dal Comune di Sesto San Giovanni, in quanto valorizzando lo Studio di fattibilità già redatto ed in particolare il progetto di integrazioni delle due Fondazioni IRCCS, risultano dotate di tutte le caratteristiche necessarie per il contenimento dei costi, tra le quali l'adeguata accessibilità pubblica e privata, e la vicinanza con strutture sanitarie esistenti fatto salvo che l'approvazione del progetto definitivo di bonifica, in fase di valutazione istruttoria possa garantire i tempi dichiarati per il trasferimento a titolo gratuito delle aree alla Regione nelle idonee condizioni ambientali per un rapido avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento;
 - si è concordato che all'accordo di programma partecipi anche il Comune di Milano qualora lo stesso Comune lo condivida;

VISTA la lettera del Comune di Sesto S. Giovanni del 30 giugno 2012 con la quale ribadisce l'impegno alla cessione gratuita dell'area, la conferma a procedere ai lavori di bonifica e ove fosse necessario a revisionare il progetto di bonifica entro 35 giorni dalla definitiva scelta sulla localizzazione del progetto, la disponibilità a realizzare in prima fase il sottopasso FS, la disponibilità a concordare con Regione Lombardia le ulteriori funzioni che saranno allocate sull'area oggetto di cessione, la disponibilità di riservare una quota significativa di edilizia convenzionata a favore del personale medico e paramedico;

CONSIDERATO inoltre che:

- per effetto dello scioglimento del Consorzio Città della Salute e della Ricerca, la Regione assume a sé le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- la realizzazione dell'intervento Città della Salute e della Ricerca costituisce, come già precisato, il più importante progetto di edilizia ospedaliera da realizzarsi in Regione Lombardia nei prossimi anni, attraverso lo strumento della concessione di lavori pubblici;
 - Infrastrutture lombarde SpA, che peraltro ha già contribuito alla redazione dello Studio di Fattibilità per la realizzazione dell'intervento della Città della Salute e della Ricerca, ha maturato un'ampia e consolidata esperienza in merito alla realizzazione di strutture ospedaliere e che tale esperienza si è altresì sviluppata, attraverso l'utilizzo di forme giuridiche innovative, quali le collaborazioni pubblico/private, permettendo il raggiungimento di obiettivi fondamentali, quali la riduzione dei tempi di costruzione, l'ottimizzazione dei costi e della qualità dei progetti, grazie anche alla utilizzazione dello strumento della concessione di lavori pubblici;
 - Infrastrutture Lombarde SpA ha già contribuito alla redazione dello Studio di Fattibilità per la realizzazione dell'intervento della Città della Salute e della Ricerca e, risulta pertanto il soggetto idoneo al quale attribuire le funzioni di stazione appaltante sino all'avvenuto collaudo dei lavori della Città della Salute e alla presa in consegna dell'opera da parte dei due Istituti;

RITENUTO che l'Accordo di Programma presuppone, al fine di garantire il coordinamento e l'efficacia degli interventi previsti, l'azione integrata di:

- Regione Lombardia;
- Ministero della Salute;
- Comune di Sesto San Giovanni;
- Comune di Milano;
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta;
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;

con l'adesione di:

- Infrastrutture lombarde SpA;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma costituisce variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Sesto San Giovanni, ai sensi dell'art. 6, comma 10, della l.r. 14 marzo 2003 e rientra nell'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica VAS;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

CONSTATATO altresì che, relativamente alla VAS, vanno applicate le disposizioni contenute nel “Modello metodologico, procedurale ed organizzativo della Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS) Accordo di Programma promosso dalla Regione – (Allegato 11)”, approvato dalla Giunta regionale con proprio atto in data 27 dicembre 2007, atto n.8/6420 “Determinazioni della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS”, come modificato dalla successiva deliberazione della Giunta regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010;

RITENUTO di:

- dare avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS relativo alle varianti dello strumento urbanistico del Comune di Sesto San Giovanni;
- individuare, ai fini dell'espletamento della procedura di VAS:
 - quale Autorità procedente, la DG Presidenza – DC Programmazione Integrata;
 - quale Autorità competente, la DG Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia;

RITENUTO pertanto di:

- dare informazione al pubblico dell'avvio del procedimento di VAS mediante la pubblicazione del presente avviso sul BURL della Regione Lombardia, sui siti web della Regione Lombardia e del Comune di Sesto San Giovanni;
- avviare, altresì, la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, e prevedere opportune modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

RITENUTO infine opportuno fissare nel 31 marzo 2013, il termine entro il quale definire l'Accordo di Programma;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 della legge medesima, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 della legge medesima che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale;
- la l.r. 11 marzo 2005 n.12 ed in particolare l'art.4 recante la disciplina della valutazione ambientale dei piani, la d.c.r. 13 marzo 2007 n.351 "Indirizzi generali per la VAS" e la d.g.r. 27 dicembre 2007 n.6420 "Disciplina regionale dei procedimenti VAS" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 e s.m.i. "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – collegato 2007";
- la legge regionale 6 agosto 2010 , n. 14 "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale";
- il Programma Regionale di Sviluppo dell'IX legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56;
- la d.c.r. n. IX/276 dell'8 novembre 2011 "Risoluzione concernente il documento strategico annuale 2012";
- il Programma Regionale di Sviluppo dell'IX legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56;
- la d.c.r. n. IX/276 dell'8 novembre 2011 "Risoluzione concernente il documento strategico annuale 2012";

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di prendere atto che il Collegio di Vigilanza del 22 marzo 2012 ha concordato



Regione Lombardia
LA GIUNTA

-
- sull'impossibilità di realizzare la Città della Salute nella localizzazione di Vialba e pertanto ha dichiarato la risoluzione dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2009;
2. di promuovere, per le motivazioni in premessa, l'Accordo di Programma per la realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n.2;
 3. di dare atto che l'Accordo di Programma di cui al punto 2 costituisce, ai sensi dell'art.6 della l.r. 14 marzo 2003, n.2, variante urbanistica del PGT del Comune di Sesto San Giovanni;
 4. di individuare quali soggetti interessati all'Accordo di Programma:
 - Regione Lombardia;
 - Ministero della Salute;
 - Comune di Sesto San Giovanni;
 - Comune di Milano;
 - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico "Carlo Besta";
 - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;con l'adesione di:
 - Infrastrutture lombarde SpA;
 5. dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della l.r. 14 marzo 2003, n.2, è costituito dai rappresentanti dei soggetti pubblici di cui al punto 3), che si avvarranno di una Segreteria Tecnica, che sarà appositamente designata;
 6. di dare atto, sin d'ora, che al procedimento potranno intervenire eventuali altri enti e soggetti pubblici o privati interessati;
 7. di prendere atto dello scioglimento del Consorzio Città della Salute e della Ricerca, come da verbale dell'assemblea dei consorziati del 20 dicembre 2011;
 8. di trasferire le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento Città della Salute e della Ricerca a Infrastrutture lombarde



Regione Lombardia
LA GIUNTA

SpA;

9. di prendere atto, altresì, che le attività finora svolte dal Consorzio Città della Salute e della Ricerca con particolare riguardo, nell'ambito dello Studio di fattibilità, al condiviso modello scientifico-sanitario e tecnico-funzionale, costituiranno il quadro di riferimento dei successivi approfondimenti tecnici e degli sviluppi progettuali posti in capo a Infrastrutture Lombarde SpA;
10. di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS relativa all'Accordo di programma in variante urbanistica del PRG del Comune di Sesto San Giovanni individuando:
 - quale Autorità procedente, la DG Presidenza – DC Programmazione Integrata;
 - quale Autorità competente, la DG Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia;
11. di provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad individuare, al fine dell'espletamento della procedura VAS:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione;
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, definendo le modalità di informazione e partecipazione allo stesso;
12. di stabilire che la definizione dell'Accordo di Programma sia completata entro il 31 marzo 2013;
13. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2;
14. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2;
15. di pubblicare la presente deliberazione, oltre che sul portale www.regione.lombardia.it, sul sito web regionale <http://cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>, sui siti delle Direzioni Generali della Regione Lombardia coinvolte nell'Accordo di Programma e sul sito del



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Comune di Sesto San Giovanni.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI